

PROGETTO ARCO

Il Ministero del Lavoro ha promosso ed approvato il Programma “AR.CO. - Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell’Occupazione, finalizzato a favorire lo sviluppo territoriale sostenibile ed a determinare un aumento dei livelli di occupazione attraverso un intervento indirizzato ai settori dell’artigianato e del commercio. Il Programma viene realizzato con l’assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., agenzia tecnica del Ministero.

Il programma estende al settore commercio il modello già sperimentato con alcune precedenti iniziative, promosse dal Ministero e realizzate da Italia Lavoro, finalizzate a sostenere l’occupazione e la tutela di soggetti che hanno difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro, attraverso progetti innovativi, in grado di coniugare l’azione occupazionale con interventi per lo sviluppo del territorio: in particolare, i progetti Artigiani, Marchi D’Area e Aree Marine Protette, hanno raggiunto risultati assai positivi sul piano occupazionale e del rafforzamento del tessuto produttivo e dell’economia locale.

In tali interventi, il modello proposto prevede, accanto alle azioni rivolte ai lavoratori, azioni finalizzate ad accrescere la competitività delle imprese ed a rafforzare il tessuto produttivo al fine di prevenire le crisi occupazionali e migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Tali progetti sono stati realizzati in sintonia con il dibattito sulla riforma degli ammortizzatori sociali, che sempre più sottolinea la necessità di accompagnare la tutela dei soggetti deboli nel mercato del lavoro, con azioni di politica attiva e di sviluppo del territorio e dell’occupazione.

In particolare, il progetto artigiani ha realizzato azioni rivolte alle piccole e medie imprese, che sempre più necessitano di interventi di sostegno volti a fare fronte all’impatto negativo sull’economia locale delle attuali trasformazioni nella struttura dei mercati.

OBIETTIVI

La finalità del Programma è quella di favorire concretamente lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un aumento reale dei livelli di occupazione e occupabilità attraverso l’impiego di un modello innovativo basato su di una vasta gamma di servizi destinati a quattro distinte categorie di “soggetti”:

- ✓ Associazioni di Categoria e Imprese;
- ✓ Filiere e Reti di Imprese;
- ✓ Mercato del Lavoro:
- ✓ lavoratori disoccupati, inoccupati o altre tipologie di lavoratori c.d. svantaggiati, che hanno difficoltà ad inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro;
- ✓ Servizi per l’Impiego;
- ✓ Sistemi Locali per la creazione di reti territoriali multi-attore.

L'obiettivo generale strategico che si intende perseguire attraverso l'attuazione del Programma, quindi, è quello di implementare un innovativo modello di servizi "replicabile" ed "autosostenibile" per lo sviluppo del territorio e del sistema delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese dei comparti dell'artigianato (tipico - anche con riferimento alle produzioni agroalimentari - del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio) e del commercio, appartenenti a contesti territoriali caratterizzati da un'elevata vocazione paesaggistica, ambientale e culturale e, soprattutto, produttiva dei comparti indicati.

BONUS ECONOMICI

Il programma fornisce un sistema incentivante a favore delle imprese per soddisfare esigenze di tipo organizzativo/gestionale, tramite *erogazione di 1000 interventi di consulenza specialistica/assistenza tecnica*:

- 5.000 € per consulenza della durata massima di tre mesi; la consulenza deve accrescere la competitività dell'impresa, essere attinente al servizio individuato al fabbisogno interno.

Sono inoltre previste azioni relative al mercato del lavoro, per innalzare i livelli occupazionali dei settori coinvolti attraverso l'erogazione di incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato – pieno o parziale – e con contratti di apprendistato. I contributi (a lordo delle imposte) saranno riconosciuti alle imprese per un massimo di € 25.000 e non sono cumulabili con altri contributi per inserimento occupazionale erogati da Italia Lavoro a favore della stessa impresa e per lo stesso lavoratore:

- 5.000 € per assunzioni a tempo indeterminato pieno
- 3.750 € per assunzioni a tempo indeterminato parziale 30h/sett
- 3.000 € per assunzioni a tempo indeterminato parziale 24h/sett
- 3.500 € per assunzioni con contratto di apprendistato (36 mesi)

Possono beneficiare del progetto

- le imprese che rientrino nella categoria di "Micro e Piccole Imprese" come da Reg. (CE) 800/2008;
- imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane (L. 443/85) e rientranti nelle classificazioni ATECO stabilite;
- imprese del settore Commercio (turismo) iscritte al registro delle imprese della CCIAA e rientranti nelle classificazioni ATECO stabilite;
- imprese le cui sedi operative risiedano nei comuni e nei municipi previsti.

LABORATORI

Al fine di implementare un innovativo modello di servizi "replicabile" ed "autosostenibile" il Progetto Ar.co. propone inoltre una serie di laboratori.

Tali laboratori verranno sviluppati internamente alle Associazioni di Categoria, che li dovranno gestire e potranno replicarli come modelli anche dopo la fine del progetto.

Italia Lavoro fornirà tramite i suoi esperti assistenza tecnica agli operatori delle associazioni che svilupperanno le attività entrando in contatto con le imprese e gli stakeholders.

La Confesercenti è collocata nell'ambito del laboratorio di servizio "*Finanza e accesso al credito*", che ha l'obiettivo immediato di favorire l'accesso al credito e fornire alle imprese strumenti per migliorare la propria gestione economico-finanziaria attraverso l'analisi della gestione finanziaria e la valutazione dei punti critici e di eccellenza; seguiranno l'elaborazione di una proposta di intervento e il supporto e l'accompagnamento nella realizzazione delle azioni pianificate.

Si dovranno contattare tra gli stakeholders, nella fase di progettazione iniziale, almeno quattro istituti di credito di primaria importanza operanti sul territorio nazionale e almeno uno locale, avviare con essi il dialogo e produrre un atto formale che testimoni la condivisione di intenti raggiunta.

Una volta contrattualizzati gli operatori dei laboratori si dovrà effettuare una prima analisi su un campione di *100 imprese* del settore turismo operanti nel territorio, da cui estrarne almeno *40* da coinvolgere nella sperimentazione del servizio.

La fase promozionale del servizio dovrà svilupparsi attraverso contatti diretti, sito web, mailing, newsletter e workshop itineranti anche a livello provinciale.

Confesercenti dovrà inviare ad Italia Lavoro un documento indicante le principali difficoltà di accesso al credito individuate, distinte per tipologia di impresa e per territorio.